

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Il grazie di mons. Mauro Inzoli

a volontari e cittadini Continua ad aiutare la rete banco alimentare con un sms al 48589

“La carità non è in crisi”

(R.M.P.) Durante la **XII edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, svoltasi il 29 novembre negli oltre 7.500 supermercati e ipermercati, sono state donate **8.970 tonnellate di prodotti alimentari**, per un valore economico stimato di oltre 27.000.000 di euro.

Ciò che ha colpito quanti come noi, che hanno fatto volontariato per la Colletta Alimentare nei supermercati, è stato vedere chi per motivi economici non poteva donare il cibo, si sentiva a disagio. Era talmente evidente il disagio che è capitato anche di signore che rifiutavano all'ingresso del supermercato la borsina e il foglietto con i prodotti da privilegiare, e dopo aver fatto un giro nel supermercato

vedendo gli altri con la borsina in mano, tornavano a chiederla e a domandare cosa comprare. Incredibile il grazie ai volontari fatto da tanti cittadini che ringraziati per la borsina donata con i prodotti rispondevano: "Grazie a Voi per quello che fate". Gestii commoventi anche da parte di estracomunitari che uscivano dal supermercato con 5 cose, e tre le davano alla Colletta Alimentare. E' capitato pure di un professionista che coinvolto prima di entrare a fare la spesa, ha comprato tutto quello che poteva e se ne è andato con nulla per lui.

Abbiamo visto tanti gesti importanti: da gruppi di giovani entrati per comprare birra, li abbiamo fermati e informati e sono usciti, anziché con la birra, con pacchetti di biscotti al Plasmon per la Colletta Alimentare. Poi ancora giovani

mamme che facevano rinunciare i propri bambini ai dolcetti per comprare pasta e riso per la Colletta e alla nostra domanda se sapevano a chi andava quel cibo avevano risposte esaurienti. Fare il 'volontario' alla Colletta Alimentare è sempre vivere la vita vera, quella della gente che ogni giorno deve confrontarsi con la realtà, ma quella dura. Se poi il volontario lo si va a fare nei discount, è veramente un'azione di carità forte. Una parola merita anche l'azione di molti volontari che con il cellulare in mano sabato telefonavano a parenti ed amici perché andassero nel supermercato dove erano loro a fare la spesa. Una vera gara di carità che ci ha reso tutti per un giorno più contenti.

Si ringrazia inoltre:

La Compagnia delle Opere - Impresa Sociale, l'Associazione Nazionale Alpini, la Società San Vincenzo de Paoli e Comunione e Liberazione per il cospicuo contributo di volontari offerto durante la "Colletta Alimentare", le catene dei supermercati per la loro disponibilità nell'ospitare i volontari e per le molte promozioni legate ai prodotti di cui era consigliato l'acquisto, la Presidenza della Repubblica, il coordinamento Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2008, il Segretariato

Sociale RAI per la sensibilizzazione, i sostenitori nazionali: Intesa Sanpaolo, Banca Prossima, Fastweb, Aurora Assicurazioni, **Comieco**, Enel Cuore Onlus e Gruppo FNM.

Chi desidera continuare ad aiutare la rete Banco Alimentare può **telefonare allo 02.89.658.450 o visitare il sito**

www.bancoalimentare.it



Familia di Crema



Lidl di Crema



Supermercato SMA di Crema



Dal mondo dell'agricoltura latte e verdura Parte il Banco del fresco

Sabato nel tardo pomeriggio nel bel mezzo della Colletta Alimentare un trattore si è fatto strada lungo la centralissima via XX Settembre a Crema per portare direttamente al presidente della Fondazione del Banco Alimentare **mons. Mauro Inzoli** seicento litri di latte fresco in bottiglia, con marchio 'latte onesto', prodotto

dalle aziende aderenti al sindacato **Copagri**.

Ma non solo latte anche ceste di verdura, molto apprezzate dalle Comunità che ricevono alimenti dal Banco e che poco dopo l'arrivo dei prodotti, li hanno ritirati direttamente.

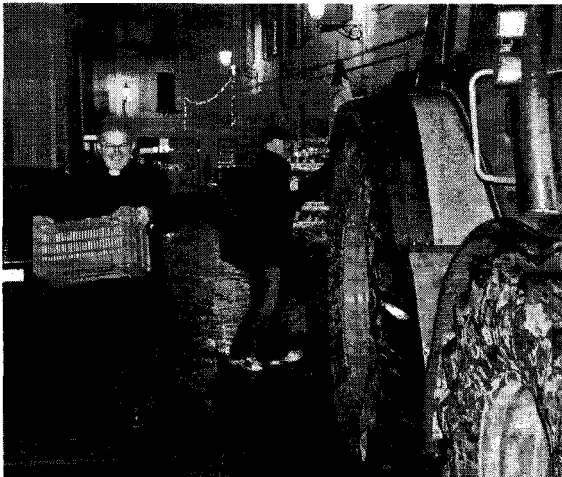
Si è dato di fatto così l'avvio alla sperimentazione del **Banco del fresco** che se troverà i donatori potrà partire

proprio qui, da Crema. Pertanto chi ha prodotti freschi in eccedenza: verdura, frutta, formaggi, carne, pane ecc. potrà donarli aiutando chi ha bisogno. Tra quanti hanno aiutato a scaricare le ceste di latte e di verdura sabato c'erano: l'on.

Alberto Torrazzi, il consigliere provinciale **Walter Longhino**, il consigliere comunale

Felice Tosoni, passati davanti alla parrocchia e visto il movimento si sono messi subito all'opera.

Aiutando così l'allevatore di **Vailate Sisti**, di **Pandino Inzoli**, e il presidente nazionale settore latte della **Copagri Roberto Cavaliere** che stavano scaricando. Il migliore e il più veloce a scaricare le casse era però, proprio **mons. Mauro Inzoli**.



Alla Girandola di Bagnolo è viva la cultura del dono

Diversi volontari si sono alternati al supermercato "La Girandola" di Bagnolo Cremasco per il banco alimentare. **Pasquina Barbati, Carlo Motta, Maurizio Malagni, Salvatore Reale, Marco Mariconti, Enrico Bombelli, Nino Ciniello** ed altri si sono dati davvero da fare per promuovere lo scopo della colletta alimentare: la bellezza della gratuità. Il desiderio di donare per aiutare il prossimo. nel supermercato bagnolese. gli aderenti all'iniziativa sono stati praticamente 'tutti': dalle famiglie, agli anziani, ai single. I prodotti raccolti sono stati per lo più fagioli, pomodori in scatola, legumi e scatolame in genere.



Alla LD di Pandino raccolti 988 kg

(G.P.) Si dice che Pandino sia il paese dei "mela", dove alla gente non sono mai mancate le "palanche" e dove, un tempo, tutti avevano almeno mille lire da spendere: il paese dei "mela", appunto. Ma anche nel paese dei "mila" la crisi economica di quest'anno si è fatta sentire: lo si vedeva negli occhi e nei volti tirati della gente che sabato 30 novembre si è recata, come ogni sabato, a fare la spesa. Eppure, la giornata della Colletta Alimentare ha dimostrato che questa crisi non ha messo in discussione la generosità dei pandinesi. Alla LD di via Ada Negri, infatti, erano poche le persone che si rifiutavano di acquistare qualche bene di prima necessità, a sostegno delle iniziative del Banco Alimentare. C'era chi chiedeva due sacchetti gialli, come alcune signore "allenate" a fare la spesa. C'era chi portava una scatola di pelati, chi un pacco di pasta, come un extra-comunitario o un ragazzo, entrambi preoccupati di non riuscire ad arrivare alla fine del mese. C'era chi tornava indietro per fare una seconda



spesa, portandosi dietro marito, figli e nuora. A loro disposizione, per qualsiasi consiglio per gli acquisti, erano presenti le signore della **Caritas di Vailate**, capitanate dalla maestra **Mariuccia Grassi**, da dodici anni volontaria per la Colletta Alimentare. A dare man forte alle signore di Vailate sono sopraggiunti, nel pomeriggio, i ragazzi dell'oratorio di Vailate, con

il "curato" **don Gianluca Gaiardi**. La loro giornata si è conclusa all'ora di cena, sotto il diluvio: alle 20:30 il giovane responsabile della Colletta pandinese **Michele Scotti** poteva registrare 988 kg di prodotti donati (soltanto qualche kg in meno dell'anno scorso!). Davvero un buon risultato che ci fa dire a tutti i pandinesi un grazie mille, anzi...un grazie "mela".

Penny Market: solidarietà in salita

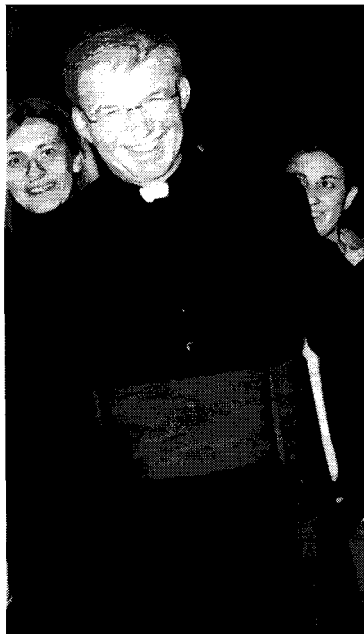
Grazie all'impegno di tanti volontari tra questi **Linda, Angelo, Stefania e Caterina, Nicole, Eluana, Esperanza e Franco** ed altri, anche al supermercato "Penny Market" di Crema il Banco Alimentare è andato a bene. La risposta è stata positiva, specie grazie alle famiglie di giovani sposi.



Buona la risposta dei Cremonesi

Anche a Cremona, il Banco Alimentare ha avuto un buon successo. Il cuore dei cremonesi è grande ed ha risposto con gioia all'iniziativa svoltasi nei supermercati di tutta Italia. Famiglie e giovani hanno aderito alla colletta alimentare presso il supermercato GS di Piazza Lodi.





**Raccolte
8.970 tonn.
di generi
alimentari,
migliorato
il risultato
del 2007**

Monsignor Mauro Inzoli, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus *ha dichiarato*

Nei supermercati dove sabato si è svolta la Colletta Alimentare la vera protagonista è stata la carità. La risposta del popolo è stata più grande della paura e della crisi. I numeri, in crescita anche in questa edizione, sono un segno di speranza: il cuore degli italiani e la gratuita capacità di condividere il bisogno degli altri hanno compiuto un vero e proprio miracolo. In un momento in cui si parla di calo dei consumi, la Colletta Alimentare è andata in controtendenza. Un grazie va agli oltre 100.000 mila volontari, tra cui molti giovani e pensionati, che hanno reso possibile la Colletta e al commovente apporto di oltre 5 milioni di persone, che nonostante il momento di difficoltà hanno comunque voluto donare parte della propria spesa”.

